

CURRICULUM del Prof. Stefano Caramello

Nel 1971 accetta un incarico presso l'Istituto d'Igiene dell'Ateneo torinese, presso cui ha svolto la tesi di laurea sulla listeriosi, a ricoprire il posto di borsista per conto del CNR-IRSA, fino al 31 dicembre 1972, per uno studio sullo stato d'inquinamento del bacino imbrifero del fiume Po.

Dal 1 gennaio 1973 è dapprima assistente incaricato e poi di ruolo per la disciplina Igiene presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino. Durante tale periodo, segue dei corsi di specializzazione e di master, tra cui, in particolare, il "Cours et Travaux Pratiques" di microbiologia alimentare e studi microbiologici delle acque e delle bevande, presso il CERTIA dell'Institut Pasteur di Lille (F).

Dall'anno accademico 1977/78 ricopre per incarico il posto d'insegnamento d'Igiene per il Corso di Laurea in Farmacia presso l'Università di Torino, resosi nel frattempo vacante, posto che ricopre tuttora, entrando in ruolo come professore associato nel 1982. Afferisce come sede di lavoro all'Istituto d'Igiene, in seguito trasformatosi in Dipartimento di Igiene e Medicina di Comunità ed ora denominato Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia.

Ha ricoperto e ricopre insegnamenti diversi nelle Scuole di Specializzazione: di Igiene degli alimenti per Igiene e Medicina preventiva, di Microbiologia ambientale per Microbiologia e virologia, di Metodologie epidemiologiche ed Igiene per Farmacia Ospedaliera e di Igiene degli impianti di balneazione per Medicina dello Sport.

Durante la sua carriera accademica, ha avuto modo di dedicarsi a diversi studi e ricerche in campo igienistico e microbiologico, specialmente sull'epidemiologia e profilassi delle malattie infettive e da infestione, con particolare riguardo a quelle a trasmissione alimentare ed idrica, sull'igiene degli alimenti e bevande, sull'accertamento diagnostico delle malattie infettive e parassitarie, sulle vaccinazioni, sull'igiene ospedaliera.

È autore di oltre 100 pubblicazioni su riviste scientifiche.

Accanto agli impegni accademici didattici e scientifici, ha avuto modo di dedicarsi ad attività di consulenza e di convenzione con figure del mondo imprenditoriale, in particolare con società che operano nel campo delle apparecchiature medicali (in particolare cardiovascolari), delle acque minerali e termali, delle bevande, degli alimenti, della disinfezione e sterilizzazione, del lavaggio, trattamento e sterilizzazione del materiale tessile in uso presso gli ospedali e le case di cura, in particolare per le camere operatorie, dell'igiene degli ambienti a rischio.

Ha avuto diversi incarichi peritali presso alcuni tribunali piemontesi e lombardi.

Ha partecipato a numerosi convegni, molti dei quali come relatore invitato, in tutti i continenti (Europa, USA, Messico, Cuba, Bahamas, Brasile, Madagascar, Thailandia, Singapore, Indonesia, Australia, Emirati Arabi, ecc.).

Ha partecipato, presso il Centro Ricerche annesso all'ospedale di Chiang Mai (Thailandia), ad attività di ricerca in campo parassitologico presso le comunità scolastiche rurali del paese asiatico.

Ha tenuto per due decenni corsi di Igiene per alcune Scuole per Infermieri Professionali, per i quali è stato insignito del titolo di Cavaliere al merito del Sovrano Militare dell'Ordine di Malta.